

Il dossier

MARIA GRAZIA GERINA

ROMA
mgerina@unita.it

Tre anni dopo, una cosa è certa: è stato quel maledetto «assile» a cedere, facendo deragliare il treno-merci 50325 in transito nella stazione di Viareggio, con il suo carico altamente infiammabile di Gpl. 29 giugno 2009, pochi secondi dopo le 23.48: un vecchio asse d'acciaio del primo carro si spezza, dando inizio alla catena di eventi che culminerà in una delle stragi peggiori della storia ferroviaria. 32 vittime, 200 feriti, una tragedia immensa. In attesa di capire se sia stata la «zampa di lepre» o il «picchetto» ad aprire lo squarcio nel carro-cisterna da cui è fuoriuscito il Gpl, questione cruciale oggetto di ulteriori accertamenti, si riparte da qui. Dall'assile numero 98331, fabbricato nella ex Ddr nel lontano

Treni merci, servono nuove regole di sicurezza Troppi gli incidenti

La relazione investigativa del ministero dei Trasporti: necessarie nuove norme in tutta Europa. Vanno distrutti i componenti di cui non si conosce la storia

1974 e rimesso in servizio pochi mesi prima dell'incidente. La Commissione d'indagine istituita presso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nella relazione appena pubblicata dalla Direzione generale per le Investigazioni ferroviarie) mette nero su bianco le «lacune cer-

te» nel sistema di sicurezza e le cose da fare subito.

Ricostruire la storia dell'assile non è stato facile. La Gatx, proprietaria dei carri «non è stata in grado di fornire documenti dei controlli eseguiti negli ultimi 20 anni», annotano i consulenti tecnici Franco Bran-

ciamore, Lorenzo Loreto e Roberto Lucani. Informazioni mancanti, manutenzioni malfatte e mal documentate. «Il centro del problema», si legge nella relazione, «non è tanto perché l'assile si sia spezzato quanto perché la frattura non sia stata rilevata prima del cedimento struttura-

Le imprese industriali italiane nella transizione

www.partitodemocratico.it
www.youDEM.tv

Presentazione
RAFFAELE BRANCATI

Intervengono:

ALESSANDRA LANZA

Prometeia

PAOLO BONARETTI

Direttore Aster

VINCENZO BOCCIA

Presidente di Piccola Industria Confindustria

CLAUDIO DE VINCENTI

Sottosegretario al Ministero per lo Sviluppo Economico

STEFANO FASSINA

Responsabile Dipartimento Economia e Lavoro

GIOVEDÌ 12 APRILE 2012

ORE 14.30

SALA CONFERENZE

DEL PARTITO DEMOCRATICO

VIA SANT'ANDREA DELLE FRATTE 16

3° PIANO



DIPARTIMENTO
ECONOMIA
E LAVORO